

REGIONE SICILIANA

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

2013 – 2015

(Approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 263 del 27 luglio 2012)

... omissis ...

Attuazione in Sicilia delle norme statali sulla partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi prevista dall'art. 1 del decreto-legge n. 203 del 2005 [NdR]

Sul piano finanziario il bilancio della Regione potrà trarre benefici dall'attuazione della misura contenuta nell'articolo 8, comma 13, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012 Legge di stabilità regionale", che ha dato concreta attuazione in Sicilia alle norme statali sulla partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi, prevista dall'articolo 1 del Decreto legge 30 settembre 2005, n.203, nel testo modificato dall'articolo 18 del Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78. La partecipazione è incentivata mediante il riconoscimento a tali enti di una quota percentuale delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo, relative ai tributi erariali individuati dall'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2011 che gli stessi hanno concorso ad accertare. Con la cennata disposizione regionale, la Sicilia, in quanto destinataria, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, del gettito dei tributi erariali riscossi nel proprio territorio, si è determinata a riconoscere ai comuni gli importi relativi alle maggiori somme riscosse, nella misura (33%) e con le modalità indicati nei commi 5, 7 e 9 dell'articolo 18 del citato Decreto legge n. 78/2010.

Pertanto, nel triennio considerato, si prevede di conseguire entrate aggiuntive derivanti dal maggiore gettito realizzato a seguito dell'intervento dei comuni che abbiano contribuito all'accertamento, in quanto gli stessi saranno incentivati ad effettuare all'Agenzia delle Entrate le segnalazioni qualificate in vista della premialità riconosciuta per l'attività svolta. L'intervento in parola si colloca nell'ambito dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, attraverso rafforzate forme di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e le amministrazioni comunali allo scopo di realizzare in sinergia programmi volti al recupero delle somme sottratte all'imposizione. Nel contesto dell'auspicato rafforzamento di forme di collaborazione istituzionale, la Regione Siciliana, l'Anci Sicilia e l'Agenzia delle Entrate- Direzione Regionale per la Sicilia- hanno sottoscritto un Protocollo di intesa, siglato in data 15 giugno 2012, in cui sono state individuate le linee di intervento che ciascuna delle Parti si impegna ad eseguire, con l'intento altresì di concordare mirati programmi locali di recupero dei crediti erariali.

... omissis ...